

Il punto di partenza della ricerca:

In questa seconda fase, dopo la lezione condivisa con i nostri Docenti, durante la quale abbiamo reintrodotta sommariamente il progetto, il Team si è diviso in gruppi. Ciascun gruppo, sotto la direzione degli Heads of Research, Salvatore Vaiuso e Raffaele Vaiuso, ha fatto un' autonoma "Data Expedition" partendo dal sito OpenCoesione. Abbiamo raccolto le informazioni e i dati sul progetto scelto, dalla storia amministrativa che ha portato alla sua attuazione fino a dati e informazioni di contesto sul tema a cui afferisce. Abbiamo approfondito il contesto territoriale e tematico in cui il progetto si inserisce, per capire quali sono state le motivazioni per cui si è scelto di finanziarlo, chi l'ha deciso e secondo quali procedure. In particolare abbiamo ricercato i dati secondari, per documentarci utilizzando fonti ufficiali e attendibili. Abbiamo navigato su siti istituzionali nazionali e locali, sulle testate giornalistiche on-line e su siti di istituti di ricerca. Le ricerche fatte in questa fase ci serviranno ad arrivare preparati e consapevoli quando procederemo alle interviste. I dati sono stati raccolti solo dopo che i nostri analista, Giuseppe Tizzano, e coder Clemente Malatesta, ne hanno valutato l'attendibilità, la pertinenza e la loro importanza. Il responsabile della documentazione in classe, Domenico Salerno Lepore, ha fatto le fotografie e organizzato i dati in un dossier classificandoli su una tabella per averne una visione chiara e immediata.

Dati e informazioni trovate

Le politiche di coesione finanziano programmi e progetti con lo scopo di migliorare i territori, riducendone le differenze intervenendo soprattutto laddove quelle ordinarie non riescono ad arrivare. Il territorio della Provincia di Caserta presenta un patrimonio architettonico culturale estremamente ricco che potrebbe fornire interessanti itinerari culturali. Ma mentre la Reggia Vanvitelliana rappresenta un attrattore culturale di fondamentale importanza, tutti gli altri siti, compreso l'Acquedotto Carolino, pur essendo un'opera imponente dal punto di vista storico, architettonico e tecnico, scontano una sorta di indifferenza che limita la loro visibilità e accessibilità. Tutto ciò comporta un impoverimento del territorio anziché, generare opportunità di sviluppo e di attività economiche connesse alla cultura e al turismo. Dall'analisi dei dati raccolti, abbiamo ricostruito la storia amministrativa del progetto. L'opera è stata finanziata con il Fondo di sviluppo regionale (FERS); Fondi di sviluppo strutturali relativi alla programmazione 2007/13, Programma PON CONV FERS

Campania. Asse: sostenibilità ambientale e attività culturali e turistiche; Obiettivo: Siti Culturali. Il finanziamento, di 2.370.771,6 euro, è avvenuto per il 75% dall'UE, per il 13.86% dal Fondo di Rotazione nazionale e per l'11,14% con Fondo regionale. Il tema racchiude gli interventi anche di carattere infrastrutturale per la tutela e la conservazione del patrimonio culturale. Comprende inoltre gli interventi rivolti alla protezione, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse naturali e al miglioramento dei beni pubblici, per trasformarli in vantaggio competitivo e aumentarne la capacità attrattiva territoriale. Attualmente è stato effettuato soltanto il 49% dei pagamenti. Soggetto programmatore è stata la Regione Campania, attuatore il Comune di Valle di Maddaloni. L'approvazione del Progetto Definitivo è avvenuta con Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 24/02/2014. Successivamente autorizzato nell'ambito degli Interventi Accelerazione della Spesa, Delibera di Giunta Regionale N° 40 del 26/02/2014 pubblicata sul BURC n. 16 del 03/03/2014. L'appalto ha avuto per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere relative a: "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" e "Impianto di pubblica illuminazione". L'intervento ha previsto la pulizia della vegetazione infestante e la riqualificazione delle vie di accesso al monumento; infine, è stato realizzato l'impianto di illuminazione per valorizzare il bene artistico. Le arcate del primo ordine sono state illuminate da 24 apparecchi con proiettore da 45 watt, mentre i piloni da 14 fari da 126 watt. Per le arcate del secondo e terzo ordine sono stati utilizzati altri 112 apparecchi lineari. L'inizio dei lavori è avvenuto il 15 dicembre 2014, secondo la data stabilita, l'inaugurazione dell'impianto di illuminazione è avvenuta il 14 aprile del 2016 alle ore 19:00.

Prossimi pass

I progetti finanziati dalle politiche di coesione nel settore cultura e turismo, puntano a creare le condizioni per aumentare l'attrattività dei territori e creare opportunità di crescita economica ed occupazione delle Regioni dell'obiettivo convergenza, fondate sulla valorizzazione delle loro risorse culturali, naturali e sul pieno sviluppo delle loro potenzialità turistiche. Ma dall'analisi dei vari documenti, abbiamo riscontrato come i dati di opencoesione sui progetti finanziati dalle politiche di coesione in Italia, offrono un quadro aggiornato e dettagliato delle diverse voci per il settore cultura e turismo, ma dalla loro lettura non si riesce ad apprezzare il valore dell'impatto degli interventi sul territorio ai fini del miglioramento delle condizioni di vita dei residenti.

Per questo riteniamo opportuno non solo monitorare il ciclo di spesa per verificare perché sono stati effettuati soltanto una metà dei pagamenti e quali problemi sono stati incontrati durante la realizzazione dell'intervento. Ma soprattutto verificare quale sia stato l'impatto diretto sulla popolazione locale relativamente ad una consapevole conoscenza dell'esistenza sul territorio di un'opera monumentale di così importante interesse storico, artistico e tecnico: l'acquedotto Carolino infatti, anche se parte del noto complesso Vanvitelliano, non risulta essere oggetto di opportuna attenzione, risultando poco conosciuto, non soltanto da parte dei visitatori del territorio casertano. Successivamente andremo ad analizzare quale sia stato l'impatto economico in termini di crescita e sviluppo.